



ASSEGNATA LA GARA. PARLA BALICH

«Il mio Albero della Vita avrà effetti speciali»

di **Paolo Foschini** ed **Elisabetta Soglio**

Assegnata la gara per la parte tecnologica dell'Albero della Vita. L'azienda che ha vinto, assicura il commissario Sala, «è molto solida e recupereremo i tempi». Il suo ideatore Marco Balich promette 1.260 spettacoli durante i sei mesi. Presentate intanto le mostre dei grandi fotografi che illustreranno i cluster. a pagina **5**



VERSO L'EXPO

Dopo polemiche e aste deserte, via alla gara per gli effetti speciali

Balich: il mio Albero della Vita Oltre 1.200 spettacoli in 6 mesi



«Sono molto sollevato e sono molto ottimista: ho davvero visto come sarà l'Expo e i lavori sono avanzatissimi». Raffaele Cantone ha fatto ieri un sopralluogo al cantiere dove più di tremila operai sono al lavoro su padiglioni, strade e spazi comuni. «L'ultima volta che sono stato qui era agosto e davvero sono rimasto favorevolmente sorpreso da quanto le cose siano andate avanti e bene». Cantone ha anche visitato l'interno di Palazzo Italia, «che mi pare davvero molto bello anche esteticamente». Poco dietro al palazzo che rappresenterà le eccellenze del nostro Paese c'è la Lake Arena al centro della quale verrà montato l'Albero della Vita. Le carpenterie della struttura ideata da Marco Balich sono state realizzate dal consorzio di imprese bresciane pronto al montaggio. E ieri, dopo molte polemiche, è stata aggiudicata la gara per gli impianti tecnologici, vinta dal consorzio guidato da Agorà

Il sopralluogo

Cantone: «Sono molto sollevato e molto ottimista: i lavori sono in fase avanzatissima»

(con Botw e Ternana Impianti), azienda aquilana molto rinomata nel settore e che ha curato molti grandi eventi tra cui le cerimonie di apertura delle Olimpiadi di Torino e Sochi, dove già aveva lavorato anche Balich. Il consorzio ha presentato un ribasso dello 0,13 per cento rispetto alla base d'asta fissata a 3,9 milioni. La commissione di gara ha escluso l'altra offerta perché arrivata dalla Cina «e quindi senza diritto di partecipare al bando in quanto il Paese non ha aderito agli accordi di reciprocità internazionale per gli appalti europei». Secondo il commissario Giuseppe Sala, dopo i controlli dell'Anac, l'azienda potrà cominciare a lavorare nel giro di venti giorni: «I tempi sono tirati ma abbiamo visto che questa azienda è molto solida e competente, quindi siamo più tranquilli».

Balich, direttore artistico del Padiglione e «padre» del concept dell'albero, tornerà a fare da regia, come previsto dall'accordo che aveva stipulato con lo sponsor Coldiretti. «Questo albero dovrà sbocciare ogni ora di giorno ed "esplodere" di notte», riassume. Ci saranno immagini, proiezioni, schermi d'acqua e gonfiabili, nuvole di fumo e bolle di sapone: 1.260 spettacoli di 10-12 minuti circa ciascuno che si alterneranno durante i sei mesi regalando ai visitatori 100 e più effetti speciali. Una macchina scenica complessa che è stata semplifi-

cata solo nella sua parte portante e interna, per recuperare il tempo perduto fra polemiche e iter burocratici, ma che esteriormente si presenterà come vista nei rendering: alta 35 metri, anima d'acciaio ed esterno in legno, richiama l'idea delle nostre radici che si aprono al futuro. Una suggestione che tornerà nella mostra di Palazzo Italia, curata sempre da Balich.

Presentate intanto le grandi mostre fotografiche che accompagneranno i viaggi nei cluster, i padiglioni dove più Paesi racconteranno un prodotto o un clima. Dal Mediterraneo visto con gli occhi di Ferdinando Scianna alle piantagioni di caffè raccontate da Sebastião Salgado, dalle isole oceaniche di Alessandra Sanguinetti alla Via delle Spezie

percorsa insieme con Alex Webb. E poi Irene Kung, Martin Parr, Gianni Berengo Gardin, George Steinmetz, Joel Meyerowitz. Nove tra i più grandi fotografi del mondo, con le loro immagini parleranno di riso, cacao, caffè, frutta e legumi, spezie, cereali e tuberi, bio-mediterraneo, isole, zone aride. «Le nove mostre fotografiche all'interno dello spazio dei cluster — ha spiegato Sala — saranno uno dei fiori all'occhiello dell'offerta culturale dell'Esposizione Universale» e questo «grazie al contributo di Illy, che per primo ha portato Salgado, e alla collaborazione di Expo 2015 con Magnum/Contrasto». Ultima nota: confermata la presenza dei militari a controllare il sito, soprattutto durante i lavori notturni.

Paolo Foschini

Elisabetta Soglio

Chi sono



● Il regista di grandi eventi Marco Balich (sopra): suo l'Albero della Vita all'Expo

● Raffaele Cantone guida l'Anac

Vertice



● Alexander Pereira (Vienna 1947) è sovrintendente e direttore artistico della Scala dal primo settembre 2014, succedendo a Stéphane Lissner. Prima di arrivare al Piermarini, ha diretto il festival di Salisburgo



Cantiere Lavori per la Lake Arena, al centro della quale sorgerà l'Albero della Vita